



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

8° SETTORE LL.PP. – ECOLOGIA – PROTEZIONE CIVILE – SERVIZI CIMITERIALI

Comune di Rosolini
Protocollo Generale
N. 0003246 del 13-02-2023



Dipartimento Regionale di Protezione Civile

Via Gaetano Abela 5

90141 PALERMO

dipartimento.protezione.civile.@certmail.regione.sicilia.it

Servizio Regionale di Protezione Civile

Per la Provincia di Siracusa

Via delle Caeceri Vecchie

96100 SIRACUSA

b.bellassai@protezionecivilesicilia.it

OGGETTO: Trasmissione relazione danni evento calamitoso del 09 – 10 Febbraio 2023

Si trasmette, allegata alla presente, la relazione danni, rilevati nel territorio comunale, in occasione dell'evento calamitoso del 09 – 10 Febbraio 2023.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Geom. Salvatore Speranza)



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

8° SETTORE LL.PP. – ECOLOGIA, PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI CIMITERIALI

OGGETTO: Eventi calamitosi del 09 – 10 Febbraio 2023 – Relazione danni nel territorio comunale.

In data 09 – 10 Febbraio 2023, così come preannunciato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, che ha dichiarato lo stato di allerta “rossa” per rischio idraulico nella Regione Sicilia, il territorio di questo Comune, ricadente nella zona “G”, è stato interessato da intensi e violenti eventi atmosferici consistenti in precipitazioni con rovesci e temporali di forte intensità, caratterizzati da persistenza, accompagnati da forti raffiche di vento.

Localmente le precipitazioni sono risultate particolarmente intense ed abbondanti a partire dalle prime ore del Giovedì 09/02/2023 sino alle ore pomeridiane del giorno successivo, cioè Venerdì 10/02/2023, determinando gravi disagi e danni alla viabilità interna ed esterna al centro abitato ed alla generalità delle infrastrutture pubbliche che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine, volontari della Misericordia al fine di mettere in sicurezza le aree sensibili e maggiormente interessate tali eventi, ripristinando per quanto possibile condizioni di agibilità provvisoria dei luoghi.

Tali eventi hanno determinato danni alle infrastrutture pubbliche (viabilità interna ed esterna al centro abitato), sottoservizi (collettori acque bianche e reflue, ecc.), pubblica illuminazione, depuratore comunale (area interna e funzionalità del sistema di depurazione) che vengono sommariamente descritti di seguito:

A) **VIABILITÀ PUBBLICA:** sono stati riscontrati danni alla viabilità urbana ed extraurbana; in particolare sono stati rilevati cedimenti del sottofondo stradale con conseguente aperture di piccole voragini e manto stradale divelto: è il caso delle vie Cavour, S. Alessandra, Manzoni, Bellini, Rimembranza, Viale della Libertà, Viale della Pace, Via Cav. Marina, Via dei Donatori di Sangue e tante altre strade interne al centro urbano.

Al fine di consentire il ripristino di adeguate condizioni di sicurezza i servizi tecnici e di protezione civile dell'Ente hanno attivato i servizi di pronta reperibilità al fine di garantire, nell'immediato, condizioni vigilate di sicurezza di tutte le infrastrutture interessate.

urgenza, per le quali risulta indispensabile acquisire certezza sulle fonti di finanziamento.

Sono stati quantificati, per la viabilità interna ed esterna al centro urbano, danni per € **85.000,00** (ripristino sottofondo stradale, messa in opera di “binder” e tappetino stradale di usura) da

sommare a quelli già registrati e riportati nella relazione redatta a seguito dell'evento del 26/27 Novembre 2022.

Si è proceduto ad una messa in sicurezza dei tratti danneggiati ma per un ripristino generale e funzionale della viabilità interna ed esterna, occorre

- B) PUBBLICA ILLUMINAZIONE: Si sono verificati considerevoli danni agli impianti di controllo (cabine) per l'invasione di acque meteoriche e alle linee di alimentazione della pubblica illuminazione, in conseguenza delle forti raffiche di vento, che hanno inoltre provocato l'abbattimento di diversi pali della pubblica illuminazione lungo la viabilità comunale, svellimento di armature dei corpi illuminati. In particolare si è reso urgente sostituire diversi centralini di comando (quadri), interruttori magnetotermici e schede di controllo al fine di ripristinare la pubblica illuminazione in molti quartieri rimasti al buio a causa dell'interruzione dell'erogazione della corrente elettrica. Da un prima stima, a seguito di verbale di somma urgenza, datato 11/02/2023 giusto prot, 3141, si è proceduto alle riparazioni più urgenti per circa 3.500,00 euro. Si rilevano, come descritto, maggiori danni per circa **€.21.000,00**;
- C) DEPURATORE COMUNALE: Gli eventi atmosferici hanno provocato l'allegamento di tutta l'area dell'impianto comunale di depurazione, il crollo di una porzione del muro di recinzione lungo il confine est, il divellimento della superficie carrabile interna all'impianto, l'invasione dei locali tecnologici, la rottura delle condotte interne di adduzione alle varie vasche. Inoltre, si è rilevata la rottura della condotta acque reflue chiarificate che dalla vasca di depurazione vengono convogliate al corpo ricettore finale. Con il predetto verbale di somma urgenza è stato affidato alla ditta conduttrice dell'impianto di provvedere alle urgenti riparazione per ripristinare il funzionamento dell'impianto di depurazione, mentre con successivo provvedimento si provvederà alla definizione delle opere di ripristino dell'area connettiva e dei percorsi interni e di accesso. Per il completo ripristino della funzionalità dell'area è stata stimata una spesa di circa 51.000,00;
- D) SERBATOIO COMUNALE: Le abbondanti precipitazioni hanno provocato l'allagamento dell'area del serbatoio comunale di C/da Barberi (Viale della Libertà). Inoltre, l'infiltrazione delle abbondanti precipitazioni, ha provocato il distacco di intonaici dal solaio mettendo a rischio gli operatori addetti alle manovre per la distribuzione dell'acqua alle utenze. L'intervento di ripristino è stimato in € 45.000,00.
- E) SOTTOSERVIZI: Si riscontrano danni diffusi in molte vie del centro urbano in relazione alle quali sono in corso accertamenti puntuali per accertare l'effettiva entità dei danni che, trattandosi di opere interrate, possono risultare occulti. Analogamente sono stati riscontrati danni alla rete idrica che ha comportato l'interruzione del servizio in alcune zone del centro

abitato. e di pubblica illuminazione che hanno comportato l'interruzione del servizio in alcune zone del centro abitato.

F) In ultimo, non appare superfluo rilevare i danni arrecati al patrimonio edilizio privato ed alle attività produttive agricole.

Resta inteso che, ove necessario, verranno effettuati ulteriori e più approfonditi accertamenti, rispetto ai quali ci si riserva di relazionare singolarmente, specificando, nella generalità dei casi, la rispettiva spesa e programmando le modalità di affidamento nel rispetto della vigente normativa sui lavori pubblici e con le eventuali deroghe concesse in caso di calamità naturali, significando che, stante l'entità dei danni, risulta necessario il ricorso a specifici finanziamenti correlati all'evento calamitoso in oggetto.

Non appare superfluo specificare che l'evento di che trattasi si stratifica su condizioni di fatto già segnalate in occasione dell'evento calamitoso del 26/27 Novembre 2022, aggravando, ulteriormente, le condizioni pregresse.

Si conferma pertanto che quanto relionato e trasmesso a suo tempo, a mezzo pec, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile e al Servizio Regionale di Protezione Civile – Siracusa, ove non finanziato o finanziabile con la citata dichiarazione di calamità venga incluso, in toto, nella presente segnalazione danni.

A tal fine si allega copia della citata relazione redatta in occasione dell'evento calamitoso del 26/27 Novembre 2022, confermando i danni ivi elencati e significando che, così come indicato sopra, le condizioni sopra indicate sono state ulteriormente aggravate dall'evento di che trattasi.

Infine, considerato che, a seguito di ogni evento calamitoso dovuto a forti precipitazioni (e negli ultimi anni sono frequenti) allagamenti e dissesti si verificano sempre nei punti più sensibili già segnalati agli Enti di competenza, per evitare il ripetersi puntale dei danni alla viabilità pubblica e quindi garantire la sicurezza, in caso di eventi estremi, al transito veicolare, occorre intervenire con interventi strutturali e ben definiti, previa progettazione esecutiva, fermo restando che gli stessi, causa le condizioni di dissesto dell'Ente e le oggettive criticità finanziarie, non è stato possibile attivare le procedure di somma urgenza, per le quali risulta indispensabile acquisire certezza sulle fonti di finanziamento.

Tanto in evasione delle mansioni attribuite.

VISTO:

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE

(Geom. Giuseppe Santacroce)



IL RESPONSABILE DEL VIII SETTORE

(Geom. Salvatore Speranza)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Speranza', written over a faint circular stamp.